

CORPORATE GOVERNANCE

Il sistema di *corporate governance* della Società è incentrato sul ruolo di guida nell'indirizzo strategico del Consiglio di Amministrazione, sulla piena trasparenza delle scelte gestionali all'interno della società e nei confronti del mercato, sull'efficienza e sull'efficacia del sistema di controllo interno nonché sulla rigorosa disciplina dei potenziali conflitti di interesse. Come già rilevato nelle consuete relazioni annuali - inserite nell'apposita sezione del fascicolo di bilancio alla quale si fa rimando - tale sistema trova evidenza documentale in un articolato insieme di codici, principi e procedure che formano il tessuto connettivo del sistema stesso. I predetti codici, principi e procedure sono periodicamente oggetto di verifica e, là dove necessario, di aggiornamento per rispondere in maniera efficace da un lato all'evoluzione del contesto normativo e delle *best practices* internazionali, dall'altro al mutare delle prassi operative.

Nella presente sezione della relazione semestrale viene data evidenza degli aggiornamenti e delle integrazioni apportati al sistema di *corporate governance* della Società nel primo semestre dell'esercizio in corso.

In particolare, al fine di dare immediata applicazione al meccanismo del *voto di lista*, introdotto nello statuto lo scorso anno e favorire - in linea con le *best practises* internazionali - una sempre crescente partecipazione di tutti gli azionisti alla vita sociale ed alle decisioni in grado di determinare il successo dell'impresa, tutti gli amministratori nel corso della riunione consiliare del 22 marzo 2005 hanno rassegnato le proprie dimissioni a far data dall'assemblea del 28 aprile 2005, in anticipo di un anno rispetto alla naturale scadenza del loro mandato.

L'assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi il 28 aprile 2005 ha pertanto:

- stabilito la durata dell'intero Consiglio di Amministrazione in tre esercizi (e dunque fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007) determinando in massimi euro 1.200.000 il compenso complessivo annuo del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, comma 1 del codice civile;

- determinato in venti il numero dei componenti il Consiglio e proceduto a nominare Amministratori Marco Tronchetti Provera, Alberto Pirelli, Carlo Alessandro Puri Negri, Carlo Buora, Carlo Acutis, Gilberto Benetton, Carlo De Benedetti, Gabriele Galateri di Genola, Dino Piero Giarda, Berardino Libonati, Giulia Maria Ligresti, Massimo Moratti, Giovanni Perissinotto, Giampiero Pesenti, Carlo Secchi, Paolo Vagnone, Carlo Angelici, Franco Bruni, Mario Garraffo e Aldo Roveri.

Leopoldo Pirelli è stato confermato Presidente Onorario della Società.

Attraverso l'adozione del voto di lista le minoranze hanno quindi nominato quattro Amministratori, pari a un quinto del totale (sono state infatti presentate due liste: una dai partecipanti al Sindacato di Blocco Azioni Pirelli & C. S.p.A. ed una da alcune Società di Gestione del Risparmio).

Indipendenti sono qualificati: Carlo Acutis, Carlo De Benedetti, Dino Piero Giarda, Berardino Libonati, Giampiero Pesenti, Carlo Secchi, Carlo Angelici, Franco Bruni, Mario Garraffo e Aldo Roveri, quindi la metà del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Al termine della predetta Assemblea degli Azionisti si è riunito il Consiglio di Amministrazione che ha confermato Marco Tronchetti Provera Presidente, Alberto Pirelli e Carlo Alessandro Puri Negri Vicepresidenti e Carlo Buora Amministratore Delegato.

Alla luce ed in coerenza con la nuova disciplina societaria di cui al d.lgs. n. 6/2003 Presidente e Amministratore Delegato sono stati identicamente riconosciuti quali legali rappresentanti della Società, ciascuno abilitato a compiere ogni atto pertinente all'attività sociale nelle sue diverse esplicazioni. Inoltre, i limiti ai poteri conferiti - in linea con quelli deliberati nel precedente mandato (vedasi relazione annuale sulla Corporate Governance 2004) - sono stati qualificati come limiti interni al rapporto fra organo collegiale delegante e soggetti delegati.

Al Presidente sono state inoltre confermate le seguenti funzioni di natura organizzativa:

- i rapporti con gli azionisti e l'informazione agli stessi;

- il coordinamento dell'attività degli Amministratori delegati;
- la determinazione, d'intesa con gli Amministratori delegati, delle strategie riguardanti l'indirizzo generale e la politica di sviluppo della Società e del Gruppo, nonché le operazioni straordinarie, da sottoporre al Consiglio di amministrazione;
- le proposte, d'intesa con gli Amministratori delegati, di nomine di membri delle Direzioni generali e, sentito il Comitato per la remunerazione, dei compensi loro spettanti, da sottoporre al Consiglio di amministrazione;
- la presidenza dei Comitati di direzione con funzioni strategiche;
- la comunicazione al mercato in ogni forma, con facoltà di delega agli Amministratori delegati.

Il Consiglio di Amministrazione ha anche nominato i nuovi componenti del Comitato per la Remunerazione, che risulta composto da Berardino Libonati (Presidente), Giampiero Pesenti e Aldo Roveri e del Comitato per il Controllo Interno e per la *Corporate Governance*, che risulta composto da Carlo Secchi (Presidente), Carlo Angelici e Franco Bruni.

Detti comitati sono composti esclusivamente da consiglieri indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha infine provveduto a nominare, in relazione al Modello Organizzativo 231 adottato dalla Società, il nuovo Organismo di Vigilanza – che resterà in carica fino al termine del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione – di cui fanno parte Carlo Secchi, amministratore indipendente e membro del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance, Paolo Francesco Lazzati, Presidente del Collegio Sindacale della Società, e Sergio Romiti, responsabile della Direzione Revisione Interna di Pirelli & C. S.p.A.. Tale composizione assicura la presenza nell'Organismo di tutte le diverse competenze professionali che concorrono al controllo della gestione sociale, affermandosi altresì appieno il carattere di autonomia richiesto dalla disciplina legale. All'Organismo di Vigilanza sono stati attribuiti tutti i poteri per assicurare una puntuale ed efficiente vigilanza sul funzionamento e l'osservanza del modello di organizzazione e gestione adottato dalla Società.